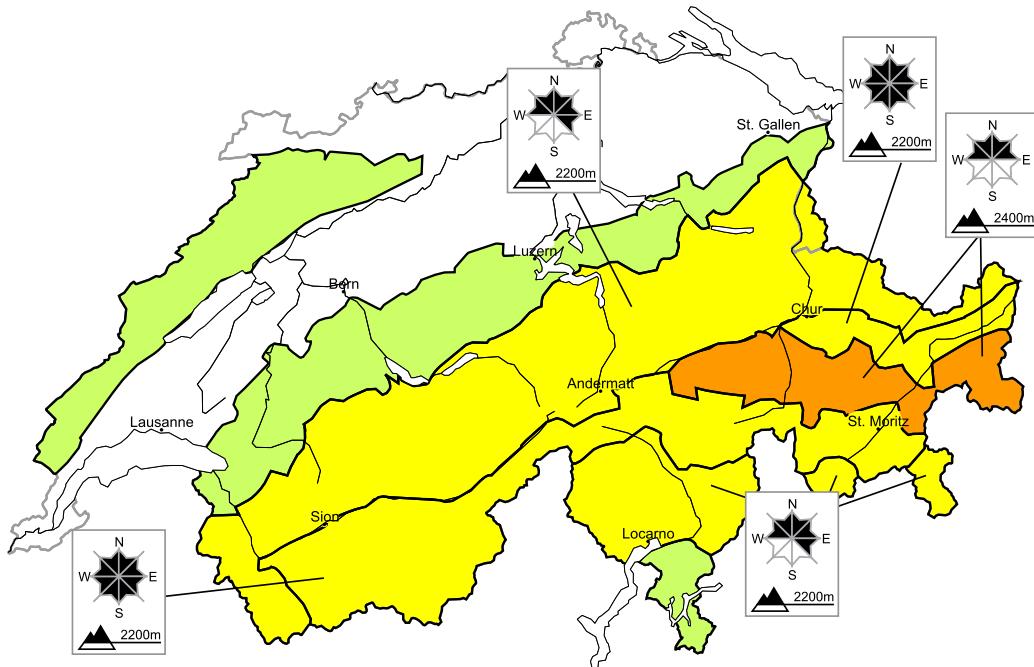


In molti punti moderato pericolo di valanghe

Edizione: 14.12.2018, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 15.12.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 14.12.2018, 17:00



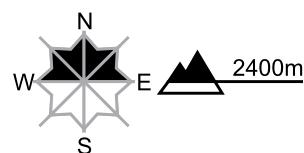
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia principalmente nelle zone scarsamente innevate. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Inoltre gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni di giovedì sono ancora instabili.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

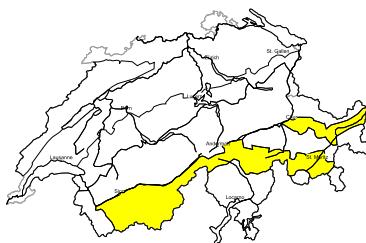
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

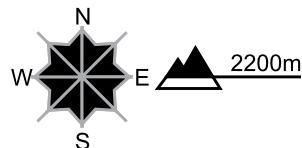
regione B

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



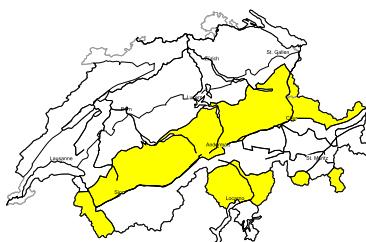
Descrizione del pericolo

Nelle zone scarsamente innevate, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Inoltre nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

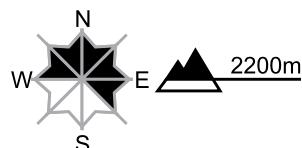
Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

regione C

Moderato, grado 2



Punti pericolosi

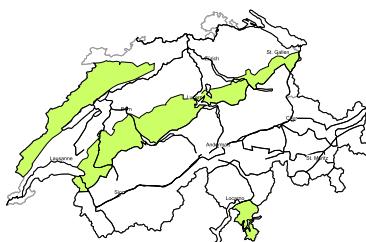


Descrizione del pericolo

Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi ancora in alcuni punti, soprattutto sui pendii molto ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Debole, grado 1



Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Già una piccola colata può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 14.12.2018, 17:00

Manto nevoso

Specialmente sui pendii esposti a ovest, a nord e a est al di sopra dei 2400 m circa, il manto nevoso ingloba strati fragili che hanno subito un metamorfismo costruttivo. In molti punti essi sono ben ricoperti e solo a livello isolato possono subire distacco in seguito al passaggio di persone. Questi punti pericolosi sono situati nelle zone scarsamente innevate, così come nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, dove questi strati fragili sono ricoperti da un manto meno spesso. Sui pendii esposti a sud e in generale al di sotto dei 2200 m la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole. Soprattutto lungo la cresta principale delle Alpi, sabato in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni che possono facilmente subire un distacco. Inoltre, in alcuni punti possono ancora subire un distacco anche i piccoli accumuli di neve ventata che si erano formati giovedì.

Sui pendii erbosi ripidi e soleggiati potranno staccarsi ulteriori valanghe per scivolamento di neve.

Retrospettiva meteo di venerdì, 14.12.2018

La notte è stata temporaneamente nuvolosa nelle regioni occidentali e settentrionali, altrimenti serena. Nel corso della giornata il tempo in montagna è stato soleggiato, solo nel Giura e lungo le Prealpi il cielo è rimasto tutto il giorno coperto da nebbia alta.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -7 °C

Vento

Durante la notte in quota in alcuni punti moderato, altrimenti debole proveniente da sud ovest

Previsioni meteo sino a sabato, 15.12.2018

La notte sarà serena. Nel corso della giornata il tempo sarà inizialmente soleggiato ovunque. Durante il pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire da ovest.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -3 °C nelle regioni occidentali e -6 °C in quelle orientali

Vento

In quota temporaneamente moderato proveniente dai quadranti settentrionali

Tendenza sino a lunedì, 17.12.2018

Nella notte fra sabato e domenica inizierà una fase di precipitazioni a partire da ovest. Il limite delle nevicate inizialmente salirà, nelle regioni settentrionali fin verso i 1500 m. Domenica neicherà in molte regioni, con i maggiori apporti sul versante nordalpino occidentale e nel basso Vallese. Lunedì neicherà ancora a tratti nelle regioni settentrionali. Con vento proveniente da nord, nelle regioni meridionali il tempo sarà progressivamente sempre più soleggiato. Domenica, con le nevicate e il vento in parte forte proveniente da ovest, il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni. Lunedì non subirà variazioni degne di nota.